

PROGRAMMA

24 ottobre

Ore 14.15 – 14.30

PRESENTAZIONE DEL CORSO

Prof M. Rossini

Ore 14.30 – 15.30

COINVOLGIMENTO OSSEO FOCALE E SISTEMICO NELLE SPONDILOARTRITI (Prof. M. Rossini)

Ore 15.30 – 16.30

PATOGENESI DEL COINVOLGIMENTO OSSEO E NUOVI BIOMARKERS NELLE SPONDILOARTRITI (sistema WNT, IL17...) (Prof. D. Gatti)

Ore 16.30 – Coffee Break

Ore 16.45 – 18.30

RUOLO DELLA RMN NELLE SPONDILOARTRITI (Dott. A. Fassio)

CASI CLINICI (Dott. A. Fassio)

25 ottobre

Ore 8.30 – 9.30

RUOLO DELL'ECOGRAFIA NELLE SPONDILOARTRITI (Prof. L. Idolazzi)

Ore 9.30 – 10.30

NUOVE TECNOLOGIE (REMS, QCT...) PER LO STUDIO DELLE SPONDILOARTRITI (Dott. G. Adami)

Ore 10.30 – Coffee Break

Ore 10.30 – 11.30

VISITA GUIDATA presso i Servizi dedicati della UOC di Reumatologia con presa visione delle strumentazioni e delle modalità di gestione delle varie attività

Ore 11.45 – 12.45

EFFETTI DEI DMARDs SUL COINVOLGIMENTO OSSEO FOCALE IN CORSO DI SPONDILOARTRITI (Prof.ssa O. Viapiana)

Ore 12.45 – 13.30

DIBATTITO CONCLUSIVO CON CASI CLINICI (Prof. M. Rossini, Prof.ssa O. Viapiana)

**Sezione di Reumatologia
Dipartimento di Medicina
Scuola di Specializzazione in Reumatologia
Università di Verona
(Direttore Prof. Maurizio Rossini)**

**Scuola di Dottorato di Scienze Biomediche Cliniche e Sperimentali
Università degli Studi di Verona
(Direttore Prof. Gatti Davide)**

CORSO DI OSTEOIMMUNOLOGIA

L'Osteoimmunologia è una recente nuova disciplina che studia le interazioni molecolari, cellulari e cliniche tra l'osso e il sistema immunitario, recentemente rivelatesi determinanti nella patogenesi di molte malattie reumatologiche.

In particolare il coinvolgimento osseo, sia focale che sistemico, ha un ruolo determinante nella prognosi di molte malattie reumatologiche, potendo determinare lesioni strutturali irreversibili e condizionando il peggioramento della qualità di vita e la progressiva disabilità dei pazienti.

Le nuove e sempre più affinate tecniche di imaging, come la RMN e l'Ecografia, vanno ad integrare la tradizionale semeiotica reumatologica e sono talora entrate a far parte dei criteri diagnostici e classificativi di alcune malattie reumatologiche, oltre a consentire di formulare nuove ipotesi patogenetiche e di valutare gli effetti dei trattamenti. La più recente tecnica di QCT periferica ad alta definizione potrebbe inoltre fornire contributi nello studio e nel follow up delle lesioni ossee erosive e/o entesofitiche. Da non dimenticare inoltre il contributo della densitometria e della recente morfometria vertebrale con tecnica DXA nella valutazione dell'Osteoporosi notoriamente associata a molte forme di artriti.

D'altra parte le recenti conoscenze sulla fisiopatologia del coinvolgimento osseo in particolare in corso di Artrite Reumatoide e di Spondiloartriti, di natura infiammatoria, immunologica e metabolica, consentono sempre più di interpretare l'imaging e la progressione delle lesioni ossee e possono contribuire ad una scelta più mirata e personalizzata dei farmaci biotecnologici od innovativi.

Scopo di questo Corso è di fornire le più recenti conoscenze teoriche e pratiche nell'ambito dell'osteoimmunologia al fine di interpretare i risultati delle più recenti tecniche di imaging delle lesioni ossee, di utilizzare in ambito diagnostico, di follow up e di ricerca nuovi biomarkers ossei e di contribuire a fare la scelta più razionale e mirata del trattamento farmacologico.